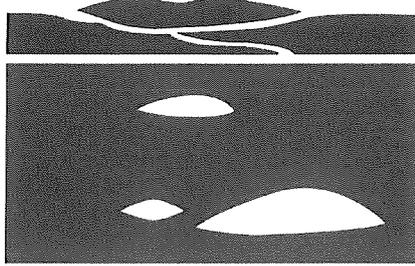


**TSA**



**TRASIMENO  
SERVIZI AMBIENTALI**

**BILANCIO AL 31-12-2014**

# TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. S.p.A.

Sede legale: Loc. Soccorso Case Sparse n. 107 MAGIONE (PG)  
Iscritta al Registro Imprese di PERUGIA  
C.F. e numero iscrizione: 01857340549  
Iscritta al R.E.A. di PERUGIA n. 163846  
Capitale Sociale sottoscritto € 1.500.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 01857340549

## Relazione sulla gestione

*Bilancio ordinario al 31/12/2014*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Sedi secondarie**

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
PINETA	CASTIGLIONE DEL LAGO PG
BORGO GIGLIONE	MAGIONE PG

### **Attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione economica

Il bilancio al 31 Dicembre 2014 chiude con un utile di euro 372.402 dopo avere rilevato imposte per euro 285.840. Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.920.602</b>	<b>100,00 %</b>	<b>24.447.371</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(2.526.769)</b>	<b>(10,34) %</b>
- Consumi di materie prime	1.962.127	8,95 %	1.599.175	6,54 %	362.952	22,70 %
- Costi operativi	13.270.028	60,54 %	13.603.861	55,65 %	(333.833)	(2,45) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.688.447</b>	<b>30,51 %</b>	<b>9.244.335</b>	<b>37,81 %</b>	<b>(2.555.888)</b>	<b>(27,65) %</b>
- Altri ricavi	176.126	0,80 %	69.304	0,28 %	106.822	154,14 %
- Costo del personale	5.492.552	25,06 %	5.513.043	22,55 %	(20.491)	(0,37) %
- Accantonamenti			100.000	0,41 %	(100.000)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.019.769</b>	<b>4,65 %</b>	<b>3.561.988</b>	<b>14,57 %</b>	<b>(2.542.219)</b>	<b>(71,37) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	850.414	3,88 %	812.642	3,32 %	37.772	4,65 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>169.355</b>	<b>0,77 %</b>	<b>2.749.346</b>	<b>11,25 %</b>	<b>(2.579.991)</b>	<b>(93,84) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	176.126	0,80 %	69.304	0,28 %	106.822	154,14 %
- Oneri diversi di gestione	102.036	0,47 %	216.943	0,89 %	(114.907)	(52,97) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>243.445</b>	<b>1,11 %</b>	<b>2.601.707</b>	<b>10,64 %</b>	<b>(2.358.262)</b>	<b>(90,64) %</b>
+ Proventi finanziari	509.274	2,32 %	432.300	1,77 %	76.974	17,81 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>752.719</b>	<b>3,43 %</b>	<b>3.034.007</b>	<b>12,41 %</b>	<b>(2.281.288)</b>	<b>(75,19) %</b>
+ Oneri finanziari	(73.941)	(0,34) %	(70.438)	(0,29) %	(3.503)	4,97 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>678.778</b>	<b>3,10 %</b>	<b>2.963.569</b>	<b>12,12 %</b>	<b>(2.284.791)</b>	<b>(77,10) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(20.536)	(0,09) %	(70.856)	(0,29) %	50.320	(71,02) %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>658.242</b>	<b>3,00 %</b>	<b>2.892.713</b>	<b>11,83 %</b>	<b>(2.234.471)</b>	<b>(77,24) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	285.840	1,30 %	1.102.365	4,51 %	(816.525)	(74,07) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>372.402</b>	<b>1,70 %</b>	<b>1.790.348</b>	<b>7,32 %</b>	<b>(1.417.946)</b>	<b>(79,20) %</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 Dicembre 2014 confrontati con i corrispondenti della situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2013, sono evidenziati nei seguenti prospetti:

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>16.861.772</b>	<b>78,17 %</b>	<b>17.017.262</b>	<b>79,88 %</b>	<b>(155.490)</b>	<b>(0,91) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>1.889.636</b>	<b>8,76 %</b>	<b>1.441.234</b>	<b>6,77 %</b>	<b>448.402</b>	<b>31,11 %</b>
Disponibilità liquide	1.889.636	8,76 %	1.441.234	6,77 %	448.402	31,11 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>14.906.872</b>	<b>69,11 %</b>	<b>15.552.809</b>	<b>73,00 %</b>	<b>(645.937)</b>	<b>(4,15) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.714.618	68,22 %	15.310.558	71,87 %	(595.940)	(3,89) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	4.616	0,02 %	4.616	0,02 %		
Ratei e risciolti attivi	187.638	0,87 %	237.635	1,12 %	(49.997)	(21,04) %
<b>Rimanenze</b>	<b>65.264</b>	<b>0,30 %</b>	<b>23.219</b>	<b>0,11 %</b>	<b>42.045</b>	<b>181,08 %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.707.589</b>	<b>21,83 %</b>	<b>4.286.651</b>	<b>20,12 %</b>	<b>420.938</b>	<b>9,82 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	514.840	2,39 %	432.948	2,03 %	81.892	18,91 %
Immobilizzazioni materiali	3.785.232	17,55 %	3.447.347	16,18 %	337.885	9,80 %
Immobilizzazioni finanziarie	407.517	1,89 %	406.356	1,91 %	1.161	0,29 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>21.569.361</b>	<b>100,00 %</b>	<b>21.303.913</b>	<b>100,00 %</b>	<b>265.448</b>	<b>1,25 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>16.106.240</b>	<b>74,67 %</b>	<b>16.213.194</b>	<b>76,10 %</b>	<b>(106.954)</b>	<b>(0,66) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>14.114.723</b>	<b>65,44 %</b>	<b>14.242.788</b>	<b>66,86 %</b>	<b>(128.065)</b>	<b>(0,90) %</b>
Debiti a breve termine	7.436.707	34,48 %	8.886.658	41,71 %	(1.449.951)	(16,32) %
Ratei e risciolti passivi	6.678.016	30,96 %	5.356.130	25,14 %	1.321.886	24,68 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.991.517</b>	<b>9,23 %</b>	<b>1.970.406</b>	<b>9,25 %</b>	<b>21.111</b>	<b>1,07 %</b>
Debiti a m/ termine	757.564	3,51 %	741.928	3,48 %	15.636	2,11 %
Fondi per rischi e oneri	459.838	2,13 %	423.512	1,99 %	36.326	8,58 %
TFR	774.115	3,59 %	804.966	3,78 %	(30.851)	(3,83) %

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>5.463.121</b>	<b>25,33 %</b>	<b>5.090.719</b>	<b>23,90 %</b>	<b>372.402</b>	<b>7,32 %</b>
Capitale sociale	1.500.000	6,95 %	1.500.000	7,04 %		
Riserve	3.590.719	16,65 %	1.800.371	8,45 %	1.790.348	99,44 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	372.402	1,73 %	1.790.348	8,40 %	(1.417.946)	(79,20) %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>21.569.361</b>	<b>100,00 %</b>	<b>21.303.913</b>	<b>100,00 %</b>	<b>265.448</b>	<b>1,25 %</b>

## Principali indicatori

Sulla base delle precedenti riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013
R.O.E.	6,82 %	35,17 %
PRIMO INDICE DI STRUTTURA	1,16 %	1,19 %
SECONDO INDICE DI STRUTTURA	1,32 %	1,37 %

I valori degli indici di struttura finanziaria-patrimoniale evidenziano un'equilibrata relazione impieghi-fonti e una situazione finanziaria solida.

## Analisi per settori di attività

### Servizi igiene urbana

Nell'area servizi, che resta la principale attività dell'azienda, le differenze che registriamo nei canoni contrattuali con i Comuni rispetto all'anno precedente, sono riconducibili all'indice ISTAT contrattuale, che per il 2014 è stato pari all'1,5%, e all'estensione dei servizi di raccolta differenziata.

TSA ha comunque deciso di sostenere i Comuni nell'avvio dell'erogazione degli incentivi agli utenti volti a premiare i cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata porta a porta.

Per l'anno 2015 si avrà la semplice revisione ISTAT dell'adeguamento dei prezzi unitari che comporterà una percentuale di aumento praticamente nulla (circa 0,04%).

Questo esercizio è stato il quinto del contratto GEST/ATI2 per l'erogazione dei servizi d'igiene urbana, a titolo riassuntivo, nella tabella che segue illustriamo le tipologie di servizio effettuate nei Comuni serviti dall'azienda nell'anno 2014

SERVIZI ATTIVI	Castiglione del Lago	Città della Pieve	Corciano	Magione	Paciano	Panicale	Passignano s/t	Piegaro	Tuoro s/t
<b>SERVIZI DI BASE</b>									
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>SERVIZI ACCESSORI-AC</b>									
Pulizia caditoie e pozzetti stradal	X	X		X	X	X		X	
Pulizia dei mercati	X	X	X	X		X	X	X	X
Raccolte delle siringhe		X	X		X	X			
Raccolta delle carogne animali		X	X		X	X			
<b>SERVIZI OPZIONALI-AC</b>									
Ingombranti a domicilio							X		
Grandi eventi	X		X		X			X	
Spazzamento Festivo	X	X		X			X		
Raccolta Festivo	X	X		X	X	X	X	X	
<b>SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI</b>									
Servizi nuovi e complementari		X					X		X

I servizi di base consistono nello spazzamento, nella raccolta integrata dei rifiuti, sia della parte differenziata che del secco residuo (cosiddetti rifiuti indifferenziati) e nelle operazioni di trattamento smaltimento e recupero dei rifiuti raccolti.

Per ciò che concerne il servizio di spazzamento, rispetto alla rimodulazione avvenuta a fine 2013, non abbiamo avuto modifiche nelle superfici soggette a spazzamento manuale e meccanico.

In totale quindi le superfici spazzate nell'anno 2014 sono state pari a circa 370.000 metri quadrati equivalenti giornalieri, considerando sia lo spazzamento meccanizzato che quello manuale, pari a quelle che abbiamo avuto nel 2013 a seguito della rimodulazione avvenuta in tale anno.

I valori restano comunque significativi pari a 4,7 mq/ab/g, in linea con il valore medio dell'ATI2 di 4,5

mq/ab/g ed ai valori nazionali.

Nel corso del 2015, anche a seguito delle difficoltà finanziarie che stanno investendo tutti i territori da noi serviti, si verificheranno riduzioni delle superfici spazzate nell'ottica dell'ottimizzazione del servizio e del contenimento dei costi.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta, già dal 2013, si è arrivati alla copertura del 100% delle utenze del sub-ambito b, completando il percorso di riorganizzazione del servizio ed andando ben oltre il requisito minimo contrattuale che prevedeva la copertura di almeno il 50% delle utenze entro il 31 dicembre 2011 e di almeno il 70% entro il 31 dicembre 2012.

Nel corso del 2014 si è proceduto alla messa a punto del servizio con interventi strutturali rivolti alle situazioni più particolari e complicate quali i grandi condomini ed i centri storici e si è proceduto a varie iniziative sperimentali per l'ottimizzazione del servizio stesso, come le isole di prossimità per i centri storici e la messa in campo di un progetto sperimentale di cassonetti con calotta nel comune di Città della Pieve per permettere un'identificazione dei conferimenti delle singole utenze anche nelle isole di prossimità o condominiali (il progetto sarà operativo nel 2015)

Nell'ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta e della qualità del rifiuto raccolto TSA è partner del progetto Life –EMARES, un progetto finanziato dalla Comunità Europea, nella cui fase di implementazione TSA ha messo in campo, oltre a numerose iniziative di comunicazione, nuovi sistemi per la tracciabilità dei rifiuti e un servizio mirato di raccolta dei piccoli RAEE.

La messa a punto dei servizi di raccolta non ha aumentato il fabbisogno di risorse (persone e mezzi).

Il parco automezzi ad oggi è completo. Per il futuro c'è solo la necessità di alienazione per vetusta strutturale o tecnologica.

Onde ottimizzare l'utilizzo degli automezzi si è inoltre proseguito ad effettuare alcune raccolte ed alcuni percorsi di spazzamento in turno pomeridiano.

Nelle tabelle che seguono riassumiamo i dati relativi alla produzione di rifiuti nel sub-ambito b (Trasimeno e

Corciano) di competenza TSA.

ANNI	Ab. equiv.	PRODUZIONE RSU COMUNI TRASIMENO-CORCIANO				R.D. %
		Diff. (ton)	Indiff. (ton)	TOT. (ton)	Specifica (kg/ab/anno)	
2004	74.615	9.409	32.662	42.071	563	22,3
2005	75.754	10.663	31.690	42.353	559	25,2
2006	77.307	12.407	31.434	43.841	567	28,3
2007	79.310	14.275	30.777	45.052	568	31,7
2008	80.590	16.084	28.512	44.596	553	36,1
2009	81.510	17.837	25.646	43.483	533	41,0
2010	82.380	19.095	26.316	45.411	551	42,0
2011	82.900	19.365	24.883	44.248	533	43,76
2012	83.105	20.781	21.440	42.221	508	49,2
2013	85.820	21.691	18.323	40.014	466	54,2
2014	86.132	23.918	17.198	41.116	478	58,1

COMUNI	ANNI	ABITANTI	PRODUZIONE RSU			Specifica (kg/ab/anno)	RD %
			Diff. (ton)	Indiff. (ton)	TOT. (ton)		
CASTIGLIONE DEL LAGO	2013	15.689	4384	3940	8324	531	52,7
	2014	15.565	4675	3438	8113	521	57,6
CITTA' DELLA PIEVE	2013	7.813	1780	2069	3849	493	46,2
	2014	7.813	2149	1508	3657	468	58,8
CORCIANO	2013	21.155	6049	4207	10256	485	59
	2014	20.485	7136	4397	11533	563	61,9
MAGIONE	2013	14.930	3717	3293	7010	470	53
	2014	14.668	3956	3556	7512	512	52,7
PACIANO	2013	992	216	197	413	416	52,3
	2014	998	236	157	393	394	60,1
PANICALE	2013	5.927	1564	1056	2620	442	59,7
	2014	5.669	1703	779	2482	438	68,6
PASSIGNANO	2013	5.733	1834	1950	3784	660	48,5
	2014	5.659	1806	1723	3529	624	51,2
PIEGARO	2013	3.847	1136	628	1764	459	64,4
	2014	3.815	1190	623	1813	475	65,6
TUORO	2013	3.894	1011	982	1993	512	50,7
	2014	3.838	1067	1018	2085	543	51,1

Nel corso del 2014, nel sub-ambito b (Trasimeno-Corciano) si è registrato un leggero aumento della produzione totale dei rifiuti, pari al 2,7%. A fronte di tale aumento, comunque si è registrata una diminuzione del rifiuto indifferenziato (- 6%) mentre i rifiuti raccolti in maniera differenziata sono aumentati (+10,3%) mantenendo per il 2014 il trend della percentuale di raccolta differenziata in aumento.

Su questo versante della crescita percentuale di rifiuti raccolti in forma differenziata, per traguardare almeno il 65%, manteniamo l'invito ai Comuni ad utilizzare al meglio i dati acquisiti dal servizio svolto, applicando forme di sensibilizzazione verso l'utenza al fine di stimolarla alla separazione ed al recupero dei rifiuti prodotti oltre a consigliare l'attivazione di controlli sugli utenti allo scopo di mantenere alta l'attenzione sull'argomento e migliorare quali-quantitativamente la raccolta differenziata.

A questo proposito segnaliamo l'esperienza del Comune di Panicale che, anche attraverso un'attenta azione di controllo effettuata dai Vigili Urbani, ha ottenuto risultati significativi.

Con la tabella che segue approfondiamo tale lettura andando ad esaminare quali sono le frazioni di rifiuto che maggiormente hanno contribuito all'incremento della raccolta differenziata.

E' evidente che il materiale raccolto porta a porta: carta, plastica, vetro e soprattutto FOU (frazione organica) è quello che apporta il maggior contributo all'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel sub-ambito b dell'ATI2.

RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNI TRASIMENO-CORCIANO (valori espressi in tonnellate)										
	Carta	Ferro	Plastica	Ingomb.	Vetro	FOU Verde	Abiti	RUP ALTRO	RAEE	Legno
ANNO 2004	2.312	1.281	363	1.953	1.413	1.492	53	96	101	325
ANNO 2011	3.391	1.022	1.303	2.046	2.147	6.784	105	83	567	750
ANNO 2012	3.537	807	1.426	2.022	2.265	9.120	130	66	482	900
ANNO 2013	3.973	711	1.594	1.159	2.392	10.408	160	62	446	787
ANNO 2014	4.644	679	1.664	1.529	2.411	11.236	161	181	443	970

Il sistema di raccolta differenziata “porta a porta” adottato in questo sub ambito esprime delle performance che sono soddisfacenti sia per la qualità del rifiuto selezionato che per la quantità prodotta.

Le analisi qualitative effettuate sulle frazioni di rifiuto durante l’anno dalle piattaforme di conferimento hanno segnato valori medi di buona qualità come indicato in tabella dal confronto con i limiti previsti.

	Frazioni estranee %	Limiti qualitativi %
Umido e verde	4	8
Carta	1,5	2
Plastica	12,1	15
Vetro	1,72	2

Anche le rese quantitative per abitante ottenute durante l’anno sono buone come rilevato dal confronto con le rese ottenute nelle migliori aree nazionali e con gli obiettivi di recupero previsti dal Piano regionale.

	TSA (2014)	NORD ITALIA (2009)	Piano Regionale
	Kg/ab/a	Kg/ab/a	Kg/ab/a
Umido e verde	130	93	55
Carta	54	63	40
Plastica	19	15	13
Vetro	28	41	25

Da sottolineare che, in base alle più recenti direttive europee, l’obiettivo di raccolta differenziata per l’anno 2020 è il raggiungimento di almeno il 50% dei rifiuti avviati a recupero (non solamente raccolti in maniera differenziata).

TSA, nel corso dell'anno 2014, a fronte di un 58% di rifiuti raccolti in maniera differenziata, ne ha avviati a recupero circa il 53% a testimonianza dell'efficacia che ha avuto la strategia di privilegiare sempre la qualità del materiale raccolto.

Gli altri servizi attivi, i servizi accessori, opzionali, nuovi e complementari sono servizi che in qualche modo refiniscono i servizi di base con modalità operative che si adattano alle specifiche esigenze di ogni Comune.

Nel corso del 2014 non ci sono state variazioni per quanto riguarda l'erogazione di tali servizi.

C'è da rimarcare comunque, che soprattutto per ciò che concerne i servizi di rinforzo e potenziamento, la loro complessità e l'impegno richiesto sono andati aumentando proprio in virtù della diffusione della raccolta differenziata porta a porta in ragione del diversificarsi delle varie frazioni di rifiuto differenziato.

Visto che i servizi accessori ed opzionali sono in qualche modo integrati con i servizi di base, siamo riusciti ad ottimizzare le risorse: ad esempio, i mercati pomeridiani, sono stati assegnati, ove possibile, al personale in turno pomeridiano limitando così il ricorso allo straordinario.

La trasformazione delle modalità di raccolta (di prossimità e porta a porta) ha comportato un aumento esponenziale della complessità della gestione e della comunicazione verso gli utenti.

I nostri interlocutori infatti non sono più, solamente, le Amministrazioni Comunali del territorio servito, ma tutti i circa 80.000 abitanti dell'intero bacino.

Durante il 2014 diverse sono state le azioni comunicative effettuate soprattutto nei servizi di raccolta allo scopo di facilitare la comprensione del nuovo sistema ma soprattutto allo scopo di mantenere alta l'attenzione e cercare di migliorare in termini sia quantitativi ma soprattutto qualitativi.

Sono stati nuovamente studiati calendari più leggibili e più gradevoli esteticamente e sono stati realizzati opuscoli (riciclabolario e altro) che aiutano a chiarire la corretta separazione ed il corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto e che vengono capillarmente distribuiti agli utenti.

E' stata creata una APP per smartphone tramite la quale ogni utente può consultare calendari di ritiro, orari delle riciclerie e una grande quantità di informazioni sulla corretta separazione dei rifiuti.

Tramite la APP è possibile attivare gratuitamente un sistema di messaggistica che avverte l'utente sui giorni e la tipologia del materiale da esporre tramite un sms che viene inviato la sera precedente il giorno del ritiro.

E' stata inoltre messa in campo una campagna di sensibilizzazione e di informazione mirata al miglioramento quali-quantitativo del rifiuto differenziato raccolto.

E' stato anche messo a punto il sistema di rilevazione dell'effettiva distribuzione delle buste azzurre per la raccolta differenziata della plastica allo scopo di evidenziare ed evitare abusi nell'utilizzo di tali materiali con lo scopo di recuperare risorse economiche visto che le spese per le buste azzurre stanno diventando una voce importante nei costi aziendali.

La gestione consortile della concessione dei servizi GEST srl verso il committente ATI2 necessita del costante e fondamentale supporto del lavoro del comitato tecnico di coordinamento tra le aziende socie (GESENU, TSA, SIA e ECOCAVE) e del Comitato gestione rapporti amministrativi.

Questi organismi, peraltro preposti ad analizzare e studiare soluzioni che le aziende consorziate possano poi adottare e proporre ai clienti, oppure al committente ATI2 nell'ottica del servizio unitario nei vari Comuni dell'Ambito, devono essere necessariamente rafforzati e migliorati.

Nel corso del 2014 il comitato di coordinamento tra i vari uffici tributi dei Comuni, attivato nel 2013 con lo scopo di realizzare strategie e regolamenti condivisi, ha portato a termine il suo lavoro producendo anche un'ipotesi di incentivazione ai cittadini sulla base del rifiuto residuo prodotto; alcuni comuni hanno adottato questa ipotesi per l'anno 2015.

Il servizio d'igiene urbana ha, nei bilanci dei Comuni, una crescente incombenza economica anche alla luce del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

## **GESTIONE IMPIANTI**

La Provincia di Perugia il 13 gennaio 2012, con Determinazione Dirigenziale n° 83, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa al progetto di ampliamento della colmata della discarica di Borgo Giglione.

Nel corso del mese di febbraio 2012 è stata completata la volumetria della "vecchia" discarica (pari a 600.000 mc) ed è iniziata la coltivazione della nuova colmata (930.000 mc).

Nel corso del 2014 è proseguita la gestione mediante celle bioreattore della FORSU. In particolare sono state ultimate le celle n° 4, 5, 6 e 7.

La TSA, per affrontare al meglio le nuove problematiche della gestione delle celle a bioreattore, si è avvalsa e si sta tuttora avvalendo di una collaborazione di consulenza con l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Ingegneria Ambientale. Complessivamente nel corso del 2014 sono state smaltite

156.248,319 tonnellate di rifiuti. Al 31/12/2014, a seguito di rilievo plano-altimetrico, si è riscontrato che il volume residuo rispetto alla volumetria complessiva autorizzata ammonta a 472.613,00 metri cubi che, con gli smaltimenti attuali, si dovrebbe esaurire nell'anno 2018.

La quantità di percolato prodotta nell'anno 2014 dalla discarica di Borgo Giglione è stata pari a mc 45.761,68 di cui mc 30.705,85 prelevati e trasportati da autocisterne presso impianti di depurazione esterni e mc 15.055,83 depurati nell'impianto di trattamento presente in sito ed avviato nel 2008.

Nella tabella seguente si riporta l'andamento mensile della produzione di percolato.

MESE	Percolato prelevato (mc)	Percolato depurato in sito (mc)
Gennaio	2841,60	734,90
Febbraio	2810,81	671,71
Marzo	1808,62	1604,42
Aprile	1494,99	1417,38
Maggio	2438,96	1570,41
Giugno	1879,62	1343,64
Luglio	2286,665	1265,58
Agosto	3176,09	1288,07
Settembre	2736,71	1237,49
Ottobre	2231,37	1317,21
Novembre	3513,61	1350,02
Dicembre	3486,81	1255,01
TOTALE	30705,85	15.055,83

Negli ultimi anni c'è stata una forte variazione dei più importanti parametri gestionali della discarica.

Per trarne alcune valutazioni li mettiamo in relazione con la tabella seguente.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Rifiuti cumulati (ton)	468.612	520.172	690.022	776.192	855.712	1.053.852	1.210.100
Rifiuti annui (ton)	46.731	51.560	169.849	86.170	79.520	198.139	156.248
Percolato (ton)	22.975	27.514	42.751	22.610	18.566	35.711	45.761
Pioggia (mm)	822	857	1249	505	524	1312	1050

La prima considerazione riguarda la forte variazione delle quantità di rifiuti conferiti nell'impianto dall'avvio del contratto GEST/ATI2. Questa situazione peraltro è aggravata dalla scarsa programmazione da parte del committente ATI2-Regione Umbria.

Come conseguenza si registrano forti riflessi nella gestione dell'impianto tanto condizionato dai fattori meteorologici e dalle attenzioni dei cittadini e delle autorità di controllo sugli impatti ambientali.

I materiali di consumo impiegati per la ricopertura giornaliera dei rifiuti, non più disponibili in sito, hanno fatto registrare un incremento di oltre 200.000 € nell'anno rispetto all'anno precedente.

Così come l'eccezionalità delle piogge cadute negli ultimi due anni, aggravate dai lavori straordinari dell'estate scorsa sui vecchi gradoni, hanno determinato una maggior spesa per il trattamento del percolato di oltre 500.000 € rispetto al costo medio.

Questa situazione genera riflessi importanti nel conto economico aziendale che meritano urgenti provvedimenti sulla pianificazione e sull'adeguamento della tariffa di smaltimento.

Per il 2015 è già in programma l'attuazione del potenziamento dell'impianto del trattamento del percolato.

Come gli anni precedenti, durante il 2014 è proseguita l'attività di captazione del biogas e di sfruttamento energetico dello stesso con produzione d'energia elettrica. Parte dell'energia prodotta è stata autoconsumata per gli usi interni della discarica e parte è stata venduta e quindi ceduta in rete.

Nella tabella seguente si riporta il dato dell'energia prodotta e del biogas captato rapportato agli stessi dati degli anni precedenti.

ANNO	QUANTITA' BIOGAS EVACUATO IN ATMOSFERA (Nm3)	QUANTITA' BIOGAS CAPTATO E SFRUTTATO A FINI ENERGETICI (Nm3)	QUANTITA' TOTALE BIOGAS (Nm3)	QUANTITA' ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)
2006	815.000,00	1.141.001,00	1.956.000,00	1.825.602,00
2007	non evacuato	1.524.500,00	1.524.500,00	2.439.217,00
2008	non evacuato	972.398,00	972.398,00	1.750.316,00
2009	non evacuato	1.076.221,00	1.076.221,00	1.937.198,00
2010	non evacuato	2.705.540,37	2.705.540,37	3.254.044,00
2011	non evacuato	2.893.293,79	2.893.293,79	4.816.626,00
2012	non evacuato	3.435.723,21	3.435.723,21	5.082.679,00
2013	non evacuato	2.549.117,80	2.549.117,80	3.570.193,00
2014	non evacuato	3.919.865,01	3.919.865,01	5.794.612,00

Questo settore di attività diventerà ancora più importante per l'azienda perché, arrivata ad esaurimento la discarica di Pietramelina, l'impianto di Borgo Giglione resta il bacino per lo smaltimento finale dei rifiuti nell'ATI2.

L'attività di smaltimento rifiuti nella discarica, come rappresentato nella tabella che segue, è stata marginale fino all'anno 2009 per poi cambiare passo dall'anno 2010 con le nuove pianificazioni dell'ATI2 che hanno individuato nella discarica di Borgo Giglione l'impianto di riferimento per lo smaltimento dei RSU nei prossimi anni.

Inoltre, grazie all'avvio della sperimentazione sulla biostabilizzazione della frazione organica dei RSU, il ciclo integrato dei rifiuti residui nell'ATI2 si è semplificato.

Nella tabella che segue abbiamo messo in evidenza due altri valori interessanti: la quantità di rifiuti speciali smaltiti e l'incidenza sul fatturato aziendale nella gestione di Borgo Giglione.

ANNI	Rifiuti smaltiti a Borgo G. (ton)		Contribuzione discarica sul fatturato
	Totali	Speciali	%
2004	33.260	7.000	13
2005	47.700	11.100	17
2006	46.900	17.300	23
2007	41.700	11.200	19
2008	46.700	19.300	21
2009	51.500	17.600	25
2010	170.000	7.200	37
2011	86.200	10.000	30
2012	79.500	18.800	31
2013	198.139	12.238	54
2014	156.248	7.778	33

Come si può osservare i rifiuti speciali destinati a smaltimento sono rimasti un'esigua quantità per la forte crisi delle attività produttive e commerciali e, soprattutto, per la valorizzazione che i rifiuti di scarto stanno avendo.

Sul fatturato aziendale invece l'incidenza del settore "gestione discarica di Borgo Giglione" resta importante anche se con tendenza a ridursi fortemente.

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

#### **Rischi di mercato**

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato sia finanziari che fisici ai quali TSA risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

**Rischio energetico:**

inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. TSA non risulta esposta a tale tipologia di rischio in quanto non opera in un settore in cui vengono largamente utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato. Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio anche, tra l'altro, in relazione all'andamento del prezzo del carburante.

**Rischio tassi di interesse:**

TSA è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse, per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti.

Nell'ambito delle proprie attività di produzione economica, la Società realizza degli investimenti per l'erogazione dei propri servizi, attraverso il ricorso all'indebitamento, sia a tasso fisso sia a tasso variabile. Nella nota integrativa sono analiticamente descritte le singole posizioni (a lungo e a breve termine) di indebitamento con le banche e le condizioni praticate.

La strategia è quella di limitare l'esposizione al rischio di tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista e cercando di garantire un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, ai fini di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato. La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

**Rischi di liquidità**

La Società in ragione delle pattuizioni contrattuali e della vigente normativa ha applicato gli interessi moratori ad ogni posizione creditoria non in linea con le scadenze di pagamento.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di TSA sono periodicamente monitorati, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. I movimenti di liquidità sono contabilizzati su appositi conti sui quali maturano gli interessi attivi e passivi.

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite. Da

un lato il fabbisogno finanziario è assicurato dalla provvista a lungo termine, per lo più attraverso finanziamenti a medio/lungo termine stipulati con primari istituti di credito per finanziare gli investimenti strutturali, dall'altro una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando il rischio di esborsi straordinari.

### **Rischi di credito**

Il grave momento di crisi congiunturale che vive il Paese incide, in maniera particolare, anche sul settore di competenza della TSA tanto che, seppure impensabile fino a qualche anno fa, anche i crediti commerciali della Società possono andare incontro ad elevati rischi di inesigibilità ed obbligano la stessa ad intraprendere ogni azione a tutela della propria stabilità economica.

### **Rischio normativo e regolamentare**

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento per il settore ambientale. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare le norme sul rischio operativo. I principali rischi operativi cui è sottoposta TSA sono quelli connessi alla gestione della discarica di Borgogiglione.

Tali impianti sono naturalmente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali e ambientali sia la compromissione, nei casi più rilevanti, della capacità produttiva.

Tuttavia, la presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione all'interno delle singole aree operative, che agiscono rispettivamente sulla frequenza e sulla gravità degli eventi, l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici consentono di mitigare le conseguenze economiche di eventi avversi

### **Informativa sull'ambiente**

---

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati

all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: nel corso dell'esercizio 2014 sono state confermate dall'Istituto CERTIQUALITY le certificazioni dei sistemi di gestione ISO 9001 per la qualità, ISO 14001 per l'ambiente e BS OHSAS 18001 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel corso 2014 è proseguito il monitoraggio della discarica di Borgo Giglione secondo quanto previsto dall'autorizzazione ambientale. Dalla lettura dei dati e da un confronto con i dati degli anni precedenti si è riscontrato che l'attività di smaltimento dei rifiuti non ha comportato fenomeni di contaminazione dell'ambiente o di alterazione di quelli che sono i normali parametri biochimici del suolo, delle acque superficiali e sotterranee

### **Informativa sull'assetto organizzativo**

---

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo si rileva che in data 24 giugno 2014 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. La nuova composizione del Consiglio è la seguente: Lombri Roberto (Presidente), Consiglieri: Bersiani Michele, Gallo Bruno, Monaco Oscar, Moroni Paolo, Ponti Irene e Sassaroli Giuseppe.

Il Collegio Sindacale è composto da Galvani Marcella (Presidente); Bittoni Paola e Morini Valeriano.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere alla nomina del Consigliere delegato e di avviare un processo di aggiornamento dello statuto sociale.

In data 25 Marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed adottato il modello ex D.lgs. 231/01. L'organismo di vigilanza, ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 è composto da: Bittoni Paola (Presidente), Arenella Vincenzo e Trinari Gianluca.

Le altre funzioni organizzative aziendali risultano invariate rispetto all'organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Marzo 2014.

Per quanto riguarda il personale dipendente, al 31 Dicembre 2014 risultavano in forza alla TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. S.p.A. 119 addetti (107 operai, 11 impiegati, 1 dirigente) con un decremento di 9 unità rispetto al 31/12/2013.

La suddivisione dei dipendenti in forza al 31/12/2014 è la seguente:

LAVORATORI	UOMINI	DONNE	TOTALI
Dirigenti	1	0	1
Impiegati a tempo indeterminato	7	4	11
Personale operaio a tempo indeterminato	89	10	99
Personale operaio a tempo determinato	8	0	8
<b>TOTALI</b>	<b>105</b>	<b>14</b>	<b>119</b>

Il 75% degli impiegati e dirigenti è laureato.

La suddivisione dei dipendenti in forza al 31/12/2014 per anzianità anagrafica è la seguente:

LAVORATORI	UOMINI	DONNE	TOTALI
Fino a 30 anni	7	2	9
Da 31 a 40 anni	25	7	32
Da 41 a 50 anni	35	4	39
Da 51 a 55 anni	22	1	23
Da 56 a 60 anni	10	0	10
Oltre i 61 anni	6	0	6
<b>TOTALI</b>	<b>105</b>	<b>14</b>	<b>119</b>

Nell'anno 2014 il numero degli infortuni sul lavoro è stato pari a undici mentre nell'esercizio precedente erano risultati nove infortuni.

Il numero delle ore di assenza per malattia registrate nell'anno 2014 sono state pari a 8.796 rispetto all'anno 2013 quando erano 7.165 registrando un incremento del 22,7%.

Con le Organizzazioni Sindacali si è consolidato il rapporto di dialogo e confronto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per quanto riguarda i sistemi informativi nell'esercizio 2014 sono proseguite le attività per soddisfare le esigenze del core business e contribuire a rendere più efficienti i processi aziendali.

In particolare si registra il completamento del progetto di business intelligence aziendale.

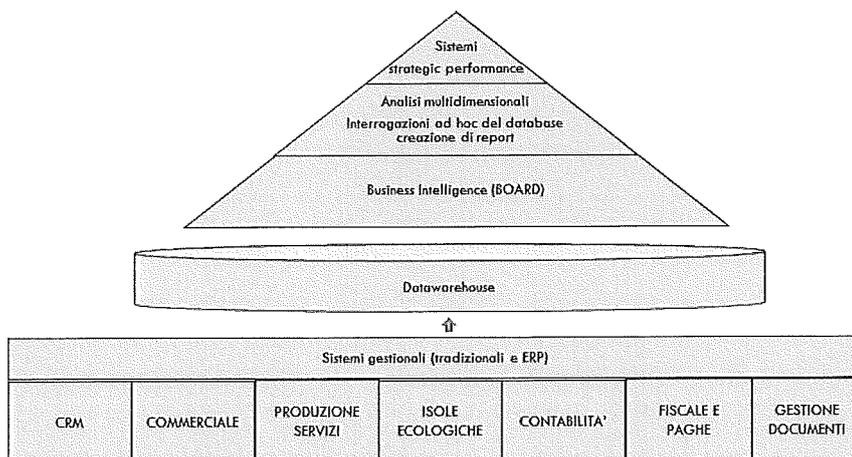
Infatti l'implementazione del sistema ERP insieme ad altri gestionali tradizionali ed il conseguente incremento del numero, la tipologia e la qualità delle informazioni a disposizione, hanno evidenziato l'opportunità di introdurre in azienda strumenti di business intelligence ed il knowledge management.

E' stato quindi sviluppato un ambiente specifico destinato a favorire il monitoraggio della gestione ed il processo decisionale aziendale. Le caratteristiche principali del progetto sono:

- l'accesso diretto dei responsabili di area e dell'Alta Direzione alle fonti di informazione attraverso un sistema di self service che minimizza la necessità di strategie di ricerca e il dispendio di tempo attraverso un approccio user friendly;
- l'accesso ai report e ai dati con tecnologie che permettono la visualizzazione secondo diverse dimensioni di analisi e di navigare in modo dinamico al loro interno con l'ausilio di tabelle, grafici e altre funzioni di analisi.

Si è realizzato in sostanza una sorta di knowledge web gestito come sistema intranet aziendale, sostenuto da un'architettura complessa ma da tecnologie e motori di ricerca "user friendly".

**Il sistema informativo TSA a supporto del processo decisionale aziendale**



## 1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio, con il consenso del Collegio Sindacale, i seguenti costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale: contratto di ricerca con l'Università degli Studi di Perugia per la sezione bioreattore della Discarica di Borgo Giglione.

## 2) Rapporti con le parti correlate

I rapporti economici con le parti correlate sono opportunamente regolati da appositi contratti di servizio.

Nell'esercizio i rapporti intrattenuti con le parti correlate si sintetizzano nelle seguenti risultanze:

COLLEGATE	STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Gesenu Spa	5.762.075	507.180	6.474.447	1.532.201

ALTRE	STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Gest Srl	6.252.167	137.351	13.122.620	645.530
di cui:				
- Gest per Comune di Castiglione del Lago	2.087.044		2.629.938	
- Gest per Comune di Città della Pieve	475.336		1.485.221	
- Gest per Comune di Corciano	758.156		3.073.101	
- Gest per Comune di Magione	1.245.614		2.514.408	
- Gest per Comune di Passignano s/t	718.312		962.796	
- Gest per Comune di Tuoro s/t	134.635		608.046	
- Gest per Comune di Paciano	49.690		159.390	
- Gest per Comune di Piegara	466.956		623.177	
- Gest per Comune di Panicale	220.753		886.260	

ALTRE	STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Vetreria Cooperativa Piegarese	0	0	0	5.698

ALTRE	STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Gsa Srl	0	2.815	0	6.357

I dati sopra esposti sono al netto degli interessi di mora.

### 3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### 4) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 3 febbraio 2015 l'Assemblea straordinaria della Società, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato la modifica di alcune clausole dello statuto:

In particolare le modifiche hanno riguardato:

- L'art. 3) per eliminazione dei limiti posti agli ambiti territoriali di operatività e per l'ampliamento dell'attività e la gestione dei servizi di pubblica illuminazione;
- L'art. 8), per disciplinare diverse modalità di convocazione delle Assemblee, più aderenti alle intervenute innovazioni legislative ed in grado di assicurare una preventiva informazione ai soci e agli altri aventi diritto;
- L'art. 10), per una migliore disciplina delle assemblee tenute con partecipazioni a distanza;
- L'art. 12) per l'eliminazione del quarto comma relativo alla nomina del Consigliere Delegato di cui al successivo art. 15);

- L'art. 15) per l'eliminazione del richiamo all'art. 20) in ordine ai poteri del Consigliere Delegato e per introdurre la possibilità di nomina di Direttori Generali, Direttori e Procuratori ad opera del Consiglio di Amministrazione;
- L'art. 16) per la facoltà di richiedere la convocazione del Consiglio di Amministrazione anche da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e per la modifica delle modalità di convocazione;
- L'art. 17), analogamente all'art. 10), per migliore disciplina delle riunioni consiliari tenute con partecipazioni a distanza;
- L'art. 20) per l'eliminazione degli specifici poteri attualmente riservati al Consigliere Delegato, rimettendo al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire di volta in volta i contenuti della delega;
- L'art. 22) per l'eliminazione dell'automatica attribuzione al Collegio Sindacale delle funzioni di revisione legale dei conti, per meglio disciplinare le condizioni di ineleggibilità e decadenza in conformità alla Legge, per eliminazione delle modalità di esecuzione delle funzioni di Revisione Legale dei conti, successivamente disciplinate nel nuovo art. 23), per migliore disciplina anche in questo caso delle riunioni con partecipazioni a distanza;
- L'art. 23), di nuova formulazione, disciplina in un separato titolo le funzioni di Revisione Legale dei Conti, prevedendo in via ordinaria la nomina di uno specifico organo.
- Le suddette modifiche statutarie sono state approvate dall'assemblea con il voto favorevole di tutti i soci tranne quello di "Gesenu SPA". In data 11 Febbraio Gesenu comunicava alla Società "di esercitare il recesso per la totalità delle azioni di cui è titolare, ossia n. 113.670 azioni di categoria "B" corrispondenti al 37,92% del capitale sociale. L'esercizio di tale prerogativa trovava giustificazione, a parere di Gesenu, proprio nelle "deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci della Società nella seduta del Febbraio 2015, e segnatamente quelle inerenti la modifica degli artt. 3 e 12,15 e 20 dello statuto sociale, le quali avrebbero comportato la modifica della clausola dell'oggetto sociale tale da

consentire un cambiamento significativo dell'attività della società, e una modifica pregiudizievole dei diritti di voto e di partecipazione dei soci con specifico riguardo ai titolari di azioni di categoria B

- A tale riguardo Il Consiglio di Amministrazione ha acquisito un parere legale "pro veritate" e dagli approfondimenti giuridici effettuati sul punto, è emerso che sussistono fondati argomenti fattuali e giuridici per escludere la configurabilità delle cause di recesso invocate dal socio Gesenu s.p.a., sia sotto il profilo dell'estraneità delle deliberazioni in esame all'ambito oggettivo di applicazione delle fattispecie di cui all'art. 2437, lett. a) e g), c.c., sia in considerazione della non "significatività" delle modifiche statutarie adottate. Pertanto, è stato comunicato a Gesenu SpA che non si è riscontrata alcuna modifica dello statuto sociale tale da integrare il diritto di Gesenu Spa di recedere dalla TSA SpA e che la dichiarazione di recesso dell' 11 Febbraio 2015 presentata da Gesenu SpA non può assumere alcun effetto giuridico.

## **5) Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si prevede, per l'esercizio 2015, un decremento dei margini operativi e, pertanto, la società sta lavorando al fine di aumentare l'efficienza complessiva delle attività.

## **5bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
  - euro 372.402 a riserva straordinaria.

MAGIONE 31/03/2015

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. S.p.A.  
Sede: Loc. Soccorso Case Sparse n. 107 MAGIONE PG  
Capitale sociale: 1.500.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: PG  
Partita IVA: 01857340549  
Codice fiscale: 01857340549  
Numero REA: 163846  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2014

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	36.357	20.150
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.613	13.192
7) Altre	469.870	399.606
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>514.840</b>	<b>432.948</b>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
1) Terreni e fabbricati	2.666.113	2.555.486
2) Impianti e macchinario	578.463	510.531
3) Attrezzature industriali e commerciali	224.187	163.744
4) Altri beni	316.469	157.586
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	60.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.785.232</b>	<b>3.447.347</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
d) altre imprese	31.996	31.996
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>31.996</b>	<b>31.996</b>
2) Crediti	-	-
d) verso altri	375.521	374.360
esigibili entro l'esercizio successivo	375.521	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>375.521</b>	<b>374.360</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>407.517</b>	<b>406.356</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.707.589</b>	<b>4.286.651</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.264	4.189
3) Lavori in corso su ordinazione	-	19.030
<b>Totale rimanenze</b>	<b>65.264</b>	<b>23.219</b>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.672.272	14.770.973
esigibili entro l'esercizio successivo	13.672.272	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	839.717	505.887
esigibili entro l'esercizio successivo	839.717	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	202.629	33.698
esigibili entro l'esercizio successivo	202.629	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>14.714.618</b>	<b>15.310.558</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
6) Altri titoli	4.616	4.616
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>4.616</i>	<i>4.616</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	1.889.485	1.441.127
3) Danaro e valori in cassa	151	107
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>1.889.636</i>	<i>1.441.234</i>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>16.674.134</b>	<b>16.779.627</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	187.638	237.635
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>187.638</i>	<i>237.635</i>
<b>Totale attivo</b>	<b>21.569.361</b>	<b>21.303.913</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>5.463.121</b>	<b>5.090.719</b>
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
III - Riserve di rivalutazione	158.983	158.983
IV - Riserva legale	300.000	300.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	2.584.181	793.832
Varie altre riserve	547.555	547.556
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.131.736</i>	<i>1.341.388</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	372.402	1.790.348
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>372.402</i>	<i>1.790.348</i>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.463.121</b>	<b>5.090.719</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) altri	459.838	423.512
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>459.838</i>	<i>423.512</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>774.115</b>	<b>804.966</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche	869.163	905.627
esigibili entro l'esercizio successivo	111.599	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	757.564	-
7) Debiti verso fornitori	4.527.350	4.826.252
esigibili entro l'esercizio successivo	4.527.350	-

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	712.259	1.591.304
esigibili entro l'esercizio successivo	712.259	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.107	239.435
esigibili entro l'esercizio successivo	220.107	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	1.865.392	2.065.968
esigibili entro l'esercizio successivo	1.865.392	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>8.194.271</b>	<b>9.628.586</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	6.678.016	5.356.130
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>6.678.016</b>	<b>5.356.130</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.569.361</b>	<b>21.303.913</b>

## Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Conti d'ordine</b>		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	8.072.869-	7.268.980-
<b>Totale fideiussioni</b>	<b>8.072.869-</b>	<b>7.268.980-</b>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>8.072.869-</b>	<b>7.268.980-</b>
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altro	440.486	840.172
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>440.486</b>	<b>840.172</b>
Impegni assunti dall'impresa	440.486-	840.172-
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>8.072.869-</b>	<b>7.268.980-</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.702.431	24.512.786
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	42.045	134.719-
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	151.878	63.633
Altri	24.248	5.671
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>176.126</i>	<i>69.304</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>21.920.602</i>	<i>24.447.371</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.962.127	1.599.175
7) per servizi	11.981.444	12.103.254
8) per godimento di beni di terzi	1.288.584	1.500.607
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	3.970.945	3.956.290
b) Oneri sociali	1.257.090	1.296.156
c) Trattamento di fine rapporto	233.085	237.968
e) Altri costi	31.432	22.629
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.492.552</i>	<i>5.513.043</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.629	79.785
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.187	226.753
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	500.598	506.104
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>850.414</i>	<i>812.642</i>
12) Accantonamenti per rischi	-	100.000
14) Oneri diversi di gestione	102.036	216.943
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.677.157</i>	<i>21.845.664</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>243.445</b>	<b>2.601.707</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	155	207

	31/12/2014	31/12/2013
altri	2	26
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>157</i>	<i>233</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	509.117	432.067
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>509.117</i>	<i>432.067</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>509.117</i>	<i>432.067</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	73.941	70.438
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>73.941</i>	<i>70.438</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>435.333</i>	<i>361.862</i>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	-	-
Altri	34.883	18.935
<i>Totale proventi</i>	<i>34.883</i>	<i>18.935</i>
21) Oneri	-	-
Altri	55.419	89.791
<i>Totale oneri</i>	<i>55.419</i>	<i>89.791</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>20.536-</i>	<i>70.856-</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>658.242</b>	<b>2.892.713</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	285.840	1.102.365
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>285.840</i>	<i>1.102.365</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>372.402</b>	<b>1.790.348</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

## **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Nota Integrativa Attivo**

### **Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Introduzione**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	Tre anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Tre anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione

### Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 86.629 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 514.840.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	20.150	13.192	399.606	432.948
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	20.150	13.192	399.606	432.948
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	27.883	8.695	131.943	168.521
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	11.676	13.274	61.679	86.629
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>16.207</b>	<b>4.579-</b>	<b>70.264</b>	<b>81.892</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	48.033	21.887	531.549	601.469
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.676	13.274	61.679	86.629
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	36.357	8.613	469.870	514.840

### Commento

L'incremento pari a euro 131.943 delle Altre Immobilizzazioni è riferibile ai seguenti investimenti:

euro 81.237,40 per lavori di manutenzione straordinaria dei piazzali della stazione di trasferimento di proprietà GEST S.R.L.;  
euro 50.705 per costruzione pozzi presso la discarica di Borgogiglione.

### Commento

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento si riferiscono ai costi di ricerca per il Bioreattore della discarica di Borgogiglione e sono state iscritte nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

*Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità*

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Riceca Bioretore Borgo Giglione	36.357	20.150	16.207	80
	<b>Totale</b>	<b>36.357</b>	<b>20.150</b>	<b>16.207</b>	

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	10
Autocarri	20
Spazzatrici meccaniche	20
Motoveicoli	25
Cassoni scarrabili	15
Contenitori per RSU	20
Attrezzature industriali e commerciali	20
Computers e sistemi telefonici	20
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Terreni e fabbricati

I terreni, non esauendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 9.235.030; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.449.798.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	3.074.389	1.015.721	2.285.079	2.351.660	60.000	8.786.849
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	518.903	505.190	2.121.335	2.194.074	-	5.339.502
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	2.555.486	510.531	163.744	157.586	60.000	3.447.347
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	167.571	161.311	127.743	220.507	-	677.132

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	60.000-	60.000-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.060	-	-	13.000	-	16.060
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	53.884	93.379	67.300	48.624	-	263.187
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>110.627</b>	<b>67.932</b>	<b>60.443</b>	<b>158.883</b>	<b>60.000-</b>	<b>337.885</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.238.900	1.177.032	2.390.564	2.428.534	-	9.235.030
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	572.787	598.569	2.166.377	2.112.065	-	5.449.798
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.666.113</b>	<b>578.463</b>	<b>224.187</b>	<b>316.469</b>	<b>-</b>	<b>3.785.232</b>

### Commento

L'ammontare complessivo degli incrementi in immobilizzazioni materiali al lordo degli ammortamenti è pari a euro 677.132 e sono riferibili principalmente ai seguenti investimenti:

- Acquisto terreno completamento Sede logistica Località Pineta: euro 128.840,00;
- Opere di urbanizzazione ed edili terreno edificabile Sede Magione particella 1129: euro 38.731,00
- Manutenzione straordinaria Impianto Biogas Borgogiglione: euro 60.000,00;
- Acquisto contenitori vari per rifiuti: euro 114.211,00;
- Autocarri: euro 136.173;

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

#### Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

BENI IN LEASING							ANNO 2014						
n.Bene in Leasing	N. CONTR. LEASING	ISTITUTO FINANZIARIO	Fornitore	ANNO Decorrenza Contratto	Scadenza	TARGA DESCRIZIONE	Categoria CESPITE	Valore attuale rate canone non scadute	Interessi passivi anno	Costo Storico Bene	Fondo Amm. Finale	Valore netto beni	Quota amm.to anno
13.2004.1	2045720005			08/2004		Biogas Borgogiglione Impianto tratt.	Impianti	€ -	€ -	€ 393.000,00	€ 393.000,00	€ -	€ -
14.2008.1	505084	Banca Etnuria		09/2008	09/2014	Percolato	Impianti	€ -	€ 549,01	€ 1.000.000,00	€ 550.000,00	€ 450.000,00	€ 100.000,00
20.2007.3	505670			01/2007		DG 180 EW	Autocari	€ -	€ -	€ 101.950,00	€ 101.950,00	€ -	€ -
20.2007.4	506523			25/09/2007		DH 506 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 15.834,71	€ 15.834,71	€ -	€ -
20.2007.5	506524			25/09/2007		DH 507 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 15.834,71	€ 15.834,71	€ -	€ -
20.2007.6	506525			25/09/2007		DH 505 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 15.834,71	€ 15.834,71	€ -	€ -
20.2007.7	506600			16/07/2007		DH 678 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 26.350,00	€ 26.350,00	€ -	€ -
20.2007.8	506601			16/07/2007		DH 677 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 26.350,00	€ 26.350,00	€ -	€ -
20.2007.9	506602			16/07/2007		DH 679 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 26.350,00	€ 26.350,00	€ -	€ -
20.2007.10	506632			24/07/2007		DH 745 WZ	Autocari	€ -	€ -	€ 103.000,00	€ 103.000,00	€ -	€ -
20.2008.11	AL1081110331			05/2008		Nr. 5 NISSAN	Autocari	€ -	€ -	€ 147.654,00	€ 147.654,00	€ -	€ -
20.2008.12	AL1081110332			05/2008		Nr. 5 PIAGGIO	Autocari	€ -	€ -	€ 100.278,00	€ 100.278,00	€ -	€ -
20.2008.13	AL4081110396			07/2008		Nr. 2 COMPATT.	Autocari	€ -	€ -	€ 224.868,00	€ 224.868,00	€ -	€ -
20.2008.14	507167			02/2008		DN 360 CT	Autocari	€ -	€ -	€ 83.100,00	€ 83.100,00	€ -	€ -
20.2008.15	507170			02/2008		DN 361 CT	Autocari	€ -	€ -	€ 83.100,00	€ 83.100,00	€ -	€ -
20.2008.16	507335			03/2008		DN 126 CT	Autocari	€ -	€ -	€ 103.100,00	€ 103.100,00	€ -	€ -
20.2008.17	507172			03/2008		AE 58166	Autocari	€ -	€ -	€ 72.600,00	€ 72.600,00	€ -	€ -
20.2008.18	507173			03/2008		AE 58165	Autocari	€ -	€ -	€ 72.600,00	€ 72.600,00	€ -	€ -
20.2010.19	AL4105720006	Banca Agrileasing	Centro Italia Velcoff Ind II / EcoLine Group	06/2010	05/2015	EC 962 YJ	Autocari	€ 11.502,36	€ 105,11	€ 162.609,53	€ 148.348,59	€ 16.260,94	€ 32.521,91
20.2010.20	AL1101110164	Banca Agrileasing	Mercati Velcoff Ind II / Rta	07/2010	06/2015	EB 824 TG EB 827 TG	Autocari	€ 4.407,41	€ 36,46	€ 51.193,00	€ 46.073,70	€ 5.119,30	€ 10.238,60
20.2010.21	AL4101110162	Banca Agrileasing	Centro Italia Velcoff Ind II / Altareco	11/2010	10/2015	EF 650 CC	Autocari	€ 16.129,53	€ 941,02	€ 103.000,00	€ 92.700,00	€ 10.300,00	€ 20.600,00
20.2010.22	AL4101110163	Banca Agrileasing	Altareco	11/2010	10/2015	EF 846 CC	Autocari	€ 19.341,07	€ 1.120,96	€ 123.500,00	€ 111.160,00	€ 12.350,00	€ 24.700,00
20.2011.23	AL1115720008	Banca Agrileasing	Toscandia Officine Pilla	10/2011	09/216	EK994GF EK995GF	Autocari	€ 19.847,30	€ 1.217,10	€ 56.400,00	€ 39.480,00	€ 16.920,00	€ 11.280,00
20.2011.24	AL1115720009	Banca Agrileasing	Ciao Motori	10/2011	09/2016	EK941GF EK940GF	Autocari	€ 12.104,68	€ 748,27	€ 36.000,00	€ 25.200,00	€ 10.800,00	€ 7.200,00
20.2012.25	12000510	Scanla Finance Italy	Toscandia	06/2012	05/2017	EL551MC EL552MC EL553MC EL503MC EL504MC	Autocari	€ 68.845,68	€ 6.066,44	€ 142.750,00	€ 71.375,00	€ 71.375,00	€ 28.550,00
20.2012.26	813965	Centro Leasing	F.lli Mazzocchia	05/2012	05/2017	EL536MC	Autocari	€ 53.437,20	€ 4.139,65	€ 112.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 22.400,00
20.2012.27	15004229	Iveco Finanziaria Spa	Centro Italia Velcoff Ind. II	07/2012	06/2017	EL612MC	Autocari	€ 36.020,61	€ 3.257,26	€ 68.500,00	€ 34.250,00	€ 34.250,00	€ 13.700,00
20.2012.28	15004230	Iveco Finanziaria Spa	Centro Italia Velcoff Ind. II	07/2012	06/2017	EL613MC	Autocari	€ 62.050,26	€ 5.611,20	€ 118.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 23.600,00
20.2012.29	15004231	Iveco Finanziaria Spa	Centro Italia Velcoff Ind. II	07/2012	05/2017	EL614MC	Autocari	€ 51.927,50	€ 4.695,64	€ 98.750,00	€ 49.375,00	€ 49.375,00	€ 19.750,00
20.2013.30	200138	VFS Servizi Finanziari Spa	Gaverini Locazioni Srl	08/2013	07/2018	ESCAVATORE	Autocari	€ 76.778,93	€ 4.678,37	€ 115.000,00	€ 34.500,00	€ 80.500,00	€ 23.000,00
20.2013.31	200143	VFS Servizi Finanziari Spa	Gaverini Locazioni Srl	10/2013	09/2016	MiniEscavatore	Autocari	€ 8.092,72	€ 635,17	€ 16.000,00	€ 4.800,00	€ 11.200,00	€ 3.200,00
<b>TOTALI :</b>								<b>€ 440.485,63</b>	<b>€ 33.710,66</b>	<b>€ 3.815.504,66</b>	<b>€ 2.932.054,42</b>	<b>€ 883.450,24</b>	<b>€ 340.740,51</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

#### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori

(commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) Non sono detenute partecipazioni rilevanti Il valore di costo delle partecipazioni viene eventualmente svalutato per riflettere perdite durevoli di valore..

### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	31.996	31.996
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	31.996	31.996
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	31.996	31.996
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	31.996	31.996

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	374.360	1.161	375.521
<b>Totale</b>	<b>374.360</b>	<b>1.161</b>	<b>375.521</b>

**Commento**

La voce Crediti include l'ammontare di euro 373.527 e riferito al credito vantato dalla Società nei confronti della Gest S.r.l. in relazione al trasferimento di beni e diritti di cui atto rogito Notaio Brunelli rep. 122879 per la cessione dei beni legata all'affidamento dei servizi ATI N. 2 UMBRIA. Con tale atto T.S.A. ha apportato in Gest Srl, di cui è socio, l'anticipazione di € 373.527 a titolo di versamento in conto di futuri aumenti di Capitale Sociale allocata in specifica voce titolata di Patrimonio netto contabile di Gest Srl..

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

**Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

**Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
Quote Crediti Umbria Moiano PG	5.681
<b>Totale</b>	<b>5.681</b>
Quote GSA Srl Perugia	8.315
<b>Totale</b>	<b>8.315</b>
Quote GEST Srl Perugia	18.000
<b>Totale</b>	<b>18.000</b>

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	1.994
Crediti verso Gest Srl	373.527
<b>Totale</b>	<b>375.521</b>

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

#### Introduzione

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.189	61.075	65.264
Lavori in corso su ordinazione	19.030	19.030-	-
<b>Totale</b>	<b>23.219</b>	<b>42.045</b>	<b>65.264</b>

### Attivo circolante: crediti

#### Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di fondi rettificativi iscritti in contabilità, e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti verso clienti dell'ammontare di euro 317.511
- Fondo svalutazione su crediti per interessi di mora dell'ammontare di euro 1.448.573

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	14.770.973	1.098.701-	13.672.272
Crediti tributari	505.887	333.830	839.717
verso altri	33.698	168.931	202.629
<b>Totale</b>	<b>15.310.558</b>	<b>595.940-</b>	<b>14.714.618</b>

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

*Introduzione*

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

*Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	4.616	4.616
<b>Totale</b>	<b>4.616</b>	<b>4.616</b>

*Commento*

La voce si riferisce a n. 2775 Azioni Unicredito S.p.A. quotate sul mercato telematico azionario (MTA) di Borsa italiana SpA

Attivo circolante: disponibilità liquide

**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.441.127	448.358	1.889.485
Denaro e valori in cassa	107	44	151
<b>Totale</b>	<b>1.441.234</b>	<b>448.402</b>	<b>1.889.636</b>

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	802	802
Altri risconti attivi	237.635	50.799-	186.836
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>237.635</b>	<b>49.997-</b>	<b>187.638</b>

### Commento

Gli altri risconti attivi sono riferibili:

- alla contabilizzazione per competenza dei canoni leasing per euro 61.395,59,
- alla contabilizzazione per competenza dei premi delle polizze fidejussorie per euro 108.351,19;
- alla contabilizzazione per competenza di altri costi per euro 17.089,51.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000	-	-	-	-	1.500.000
Riserve di rivalutazione	158.983	-	-	-	-	158.983
Riserva legale	300.000	-	-	-	-	300.000
Riserva straordinaria	793.832	-	1.790.348	1-	-	2.584.181
Varie altre riserve	547.556	-	-	1	-	547.555
Totale altre riserve	1.341.388	-	1.790.348	-	-	3.131.736
Utile (perdita) dell'esercizio	1.790.348	1.790.348-	-	-	372.402	372.402
<b>Totale</b>	<b>5.090.719</b>	<b>1.790.348-</b>	<b>1.790.348</b>	<b>-</b>	<b>372.402</b>	<b>5.463.121</b>

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in sospensione d'imposta	547.556
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-
<b>Totale</b>	<b>547.555</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.500.000	Capitale	-	-
Riserve di rivalutazione	158.983	Capitale	A;B;C	158.983
Riserva legale	300.000	Utili	B	300.000
Riserva straordinaria	2.584.181	Utili	A;B;C	2.584.181
Varie altre riserve	547.555	Capitale	A	-
Totale altre riserve	3.131.736			-
<b>Totale</b>	<b>5.090.719</b>			<b>3.043.164</b>
Quota non distribuibile				2.347.555
Residua quota distribuibile				2.743.164

## Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	423.512	36.326	36.326	459.838
<b>Totale</b>	<b>423.512</b>	<b>36.326</b>	<b>36.326</b>	<b>459.838</b>

### Commento

La voce Altri fondi si compone come segue:

- Fondo per controversie legali in corso per euro 81.326,20 riferito al contenzioso con VUS SPA/ATI3 per le indennità ATI N. 2;
- Fondo per autoassicurazione per euro 378.512,0 per le potenziali passività non coperte dalle polizze attive;

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	804.966	12.102	42.954	1	30.851-	774.115
<b>Totale</b>	<b>804.966</b>	<b>12.102</b>	<b>42.954</b>	<b>1</b>	<b>30.851-</b>	<b>774.115</b>

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	905.627	36.464-	869.163
Debiti verso fornitori	4.826.252	298.902-	4.527.350
Debiti tributari	1.591.304	879.045-	712.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.435	19.328-	220.107
Altri debiti	2.065.968	200.576-	1.865.392
<b>Totale</b>	<b>9.628.586</b>	<b>1.434.315-</b>	<b>8.194.271</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	690.861	690.861	178.302	869.163
Debiti verso fornitori	-	-	4.527.350	4.527.350
Debiti tributari	-	-	712.259	712.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	220.107	220.107
Altri debiti	-	-	1.865.392	1.865.392
<b>Totale debiti</b>	<b>690.861</b>	<b>690.861</b>	<b>7.503.410</b>	<b>8.194.271</b>

### Ratei e risconti passivi

#### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.356.129	1.321.537	6.677.666
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	-	350	350
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>5.356.129</b>	<b>1.321.887</b>	<b>6.678.016</b>

#### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei passivi</i>	<i>Quattordicesima mensilità maturata e altri</i>	124.221,08
<i>Rateri passivi</i>	<i>Chiusura e post chiusura discarica Borgo Giglione</i>	6.553.444,73
	Totale Ratei passivi	6.677.666
	Risconti passivi	350
	<b>Totale</b>	<b>6.678.016</b>

La voce ratei passivi per oneri post-chiusura discarica di Borgo Giglione accoglie i costi relativi alla chiusura e gestione post chiusura della discarica per un periodo di trenta anni come previsto dalla normativa vigente. Per la stima di questi costi è stata redatta una perizia asseverata di un tecnico esperto indipendente aggiornata alle norme cogenti.

La perizia stima i costi di chiusura ed i costi di gestione per i trenta anni successivi alla chiusura. Nello specifico sono rilevati costi delle seguenti attività:

- ricopertura del bacino;
- smaltimento del percolato;
- manutenzioni infrastrutture e coperture;
- monitoraggio.

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

### Commento

---

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	372.402	1.790.348
Imposte sul reddito	285.840	1.102.365
Interessi passivi (interessi attivi)	(435.176)	(361.629)
(Dividendi)	(157)	(233)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(22.900)	(1.458)
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>200.009</i>	<i>2.529.393</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	233.085	237.968
Ammortamenti delle immobilizzazioni	349.816	306.538
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>782.910</i>	<i>3.073.899</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(42.045)	134.719
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	609.113	(3.485.454)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(298.902)	1.559.410
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	49.997	(96.486)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.321.886	1.731.611
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>2.422.959</i>	<i>2.917.699</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(30.124)	(63.987)
(Imposte sul reddito pagate)	(285.840)	(1.102.365)
Dividendi incassati	157	233
(Utilizzo dei fondi)	(41.646)	(61.996)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>2.065.506</b>	<b>1.689.584</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(677.132)	(921.893)

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.900	1.528
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(168.521)	(64.925)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(822.753)</b>	<b>(985.290)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	(55.734)	(1.219.068)
Accensione finanziamenti	140.000	560.000
Rimborso finanziamenti	172.505	47.567
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>256.771</b>	<b>(611.501)</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>1.499.524</b>	<b>92.793</b>
Disponibilità liquide al 1/01/2014	1.441.234	65.204
Disponibilità liquide al 31/12/2014	1.889.636	1.441.233
Differenza di quadratura	1.051.122	(1.283.236)

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

## Valore della produzione

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

#### Commento

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
Contratti di igiene urbana	9.980.825	9.868.405
Servizi di trasporto scarrabili e noli	125.855	96.375
Selezione e smaltimento rifiuti urbani	6.573.114	8.696.487
Smaltimento rifiuti speciali	1.663.765	1.962.820
Riaddebiti ecotassa e Arpa	1.070.380	1.434.195
Riaddebito Indennità	977.280	1.284.506
Contributi Conai	686.094	691.845
Vendita energia elettrica da Biogas	437.459	396.318
Altri servizi e vendite diverse	187.659	81.835
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>21.702.431</b>	<b>24.512.786</b>

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

B. 6 – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: Euro 1.962.127 (al 31/12/2013 Euro 1.599.175)

La composizione delle spese di questa voce di costo è dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
Carburanti e lubrificanti	624.566	660.071
Materiali di consumo	1.163.465	762.283
Pneumatici	67.349	71.166
Materiali per sicurezza e DPI	70.231	83.110
Altri	36.516	22.545
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>1.962.127</b>	<b>1.599.175</b>

B. 7 – Costi per servizi: Euro 11.981.444 (al 31/12/2013 Euro 12.103.254 )

La composizione delle spese di questa voce di costo è dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
Servizi di selezione meccanica RSU indiff.	942.473	984.678
Servizi recupero fou e altri rifiuti raccolta differenziata	1.185.079	1.053.823
Servizi di trasp. E smaltimento percolato	1.099.896	712.498
Servizi smaltimento altri rifiuti	29.942	38.107
Tributi ecotassa e Arpa	1.090.222	1.472.820
Indennità disagio ambientale	877.402	1.112.748
Servizi esterni trasporti e raccolte rifiuti	795.319	822.336
Altre Indennita' Rifiuti	100.900	129.048
Servizi coltivazione discarica	1.651.103	1.161.202
Altri lavori di terzi	396.744	424.132

Oneri post chiusura discarica	1.322.732	1.728.894
Manutenzione dei beni	1.146.978	1.136.207
Analisi chimiche	92.419	101.459
Assicurazioni	212.591	225.321
Consulenze tecniche e commerciali	206.922	156.817
Eccedenze Contributi Conai v/Comuni	126.813	56.777
Spese per utenze (acqua energia telefonia)	99.974	117.861
Spese di pubblicità e propaganda e rapp.	113.086	133.942
Buoni pasto CCNL	27.658	29.582
Formazione personale	54.439	37.149
Compensi collaboratori e amm.ti	51.897	71.950
Compenso collegio sindacale	20.593	23.407
Consulenze legali revisione e fiscali	87.805	92.405
Vigilanza e pulizie	99.091	72.327
Servizi lavoro interinale	48.236	36.388
Altri	101.130	171.376
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>11.981.444</b>	<b>12.103.254</b>

B. 8 – Per godimento di beni di terzi: Euro 1.288.584 (al 31/12/2013 Euro 1.500.607)

La tabella che segue ne dettaglia le variazioni:

DESCRIZIONE	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
Locazione immobili	592.124	671.486
Locazione attrezzature	349.519	389.756
Leasing	346.941	439.365
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>1.288.584</b>	<b>1.500.607</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Proventi e oneri straordinari

### Commento

### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv. attive a.88, c.3 non rateizzate	30.815
	Altri proventi straordinari	4.068
	<b>Totale</b>	<b>34.883</b>

### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv. passive non gestionali inded.	50.202
	Altri oneri straordinari	5.217
	<b>Totale</b>	<b>55.419</b>

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Commento

B. 9 – Per il personale Euro 5.492.552 (al 31/12/2013 Euro 5.513.043)

La ripartizione di tale voce tra retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto ed altri costi è già dettagliata nel conto economico.

Il personale in forza al 31/12/2014 era pari a n. 119 addetti.

Il numero medio dei dipendenti della società nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente:

Anno 2014 n. 123 suddiviso in n. 1 dirigente 11 impiegati e 111 operai

Anno 2013 n. 127 suddiviso in n. 1 dirigente 11 impiegati e 115 operai

Il costo medio per addetto è stato per il 2014 di euro 44.655 rispetto a Euro 43.410 dell'esercizio 2013.

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Magione, 31/03/2015

InserisciFirme

**TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI T.S.A. S.p.A.**

**Sede Legale: Località Soccorso Case Sparse n. 107 Magione (Pg)**

**Iscritta al Registro Imprese di Perugia**

**C.F. - numero iscrizione - Partita IVA: 01857340549**

**Iscritta al R.E.A. di PERUGIA n. 163846**

**Capitale Sociale sottoscritto euro 1.500.000,00 i.v.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2014**

**Ai sensi dell'art. 2429, c. 2, c.c. e art. 14 del D. Lgs. 39/2010**

All'Assemblea della Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A.

\*\*\*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016. L'Assemblea ha affidato al Collegio le funzioni di vigilanza ex art. 2403 c.c., nonché le funzioni di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

La stessa Assemblea del 24 giugno 2014 ha altresì nominato il Consiglio di Amministrazione oggi in carica; in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione e alla struttura organizzativa adottata dalla Società si rinvia alla Relazione sulla gestione.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

\*\*\*

**RELAZIONE del Collegio Sindacale ex art. 2429 comma 2, Codice Civile**

Il Collegio, in merito alla funzione di vigilanza, dà atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme di legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate

sono ad esse conformi, non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; dal giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2380 bis, comma 1, c.c., ha deciso di gestire collegialmente la Società, senza delega di specifiche attribuzioni, tenendo un comportamento conforme alla scelta adottata;

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- vigilato sull'assetto organizzativo della Società e al riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

- vigilato sul sistema di controllo interno, che risulta in fase di assestamento. In data 25 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello organizzativo e di gestione di cui al D. Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza ha riferito al Cda sull'attività svolta con propria relazione annuale, redatta in data 3 marzo 2015. Il Collegio ha avuto scambi informativi con l'Odv che, nell'ambito dei controlli eseguiti, come risulta anche dalla citata relazione annuale, ha proposto al Cda l'adeguamento del Modello Organizzativo adottato;

- vigilato sulle operazioni intercorse con le parti correlate, individuando e monitorando le operazioni rilevanti avvenute nell'esercizio, la conformità delle stesse operazioni alle norme di legge, allo statuto e all'atto costitutivo; verificando in particolare che le operazioni siano avvenute alle condizioni di mercato;

- prestato il proprio consenso all'iscrizione e/o al mantenimento in Bilancio, tra le "Immobilizzazioni immateriali", dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" ai sensi dell'art. 2426 c.c., per euro 36.357,00.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione, né sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri richiesti dalla legge.

\*\*\*

## **RELAZIONE del Collegio Sindacale ex art. 14, D. Lgs. 39/2010**

1. Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio della società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. S.p.A., è del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile (revisione legale dei conti).

2. Il Collegio ha condotto l'esame del bilancio secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale, con funzioni di revisione legale, precedentemente in carica, emessa in data 10 aprile 2014.

Nel corso delle procedure di revisione il Collegio ha riscontrato che la voce ratei passivi accoglie anche la quota accantonata nell'esercizio, pari ad Euro 1.322.732,00, relativa agli oneri di chiusura e gestione post-chiusura della discarica di Borgogigione; la quantificazione di tali oneri è stata effettuata sulla base di una perizia tecnica asseverata e non giurata e l'importo complessivamente stimato ammonta ad euro 6.553.444,73.

3. A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio d'esercizio della Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. S.p.A al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. S.p.A., è di competenza del Revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. S.p.A. al 31 dicembre 2014.

\*\*\*

### **Conclusioni**

Il Collegio, considerate le risultanze dell'attività svolta, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 della Trasimeno Servizi Ambientali – T.S.A. S.p.A., che chiude con un utile di esercizio di euro 372.402,00, che gli Amministratori propongono di accantonare a riserva straordinaria.

Magione, 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Marcella Galvani – Presidente



Dott. Valeriano Morini – Sindaco effettivo



Rag. Paola Bittoni – Sindaco effettivo

